

PIF, BALASSO, DAPPORTO E TROJANO GRANDI NOMI A VILLA DEI LEONI

La rassegna Pif sarà tra gli ospiti Giannini a pagina XV



Basket La Reyer oggi a Udine in cerca di conferme Garbisa a pagina XXI



Il caso Campagna Lupia, 7mila abitanti e 27mila turisti

Fenomeno Campagna Lupia, un paese con mila abitanti e 27mila turisti l'anno. E l'hotel si allarga. A pagina XV

Arena, una sola offerta: è la Reyer

►In Comune è arrivata un'unica busta per la gestione del nuovo palazzetto all'interno del Bosco dello Sport

►Oggi l'annuncio: la società conferma di aver partecipato Per l'aggiudicazione si dovranno verificare i documenti

L'apertura delle buste è in programma questa mattina, alle 9.30 in Comune. Ma non ci sarà molto da lavorare: per la concessione della gestione dell'Arena-palazzetto da diecimila posti del Bosco dello Sport, promossa per la prossima estate, è arrivata un'unica candidatura. E quella candidatura sarebbe della Reyer.

Il termine per la presentazione delle offerte è scaduto a mezzogiorno di ieri e, nonostante diverse richieste di chiarimenti pervenute all'amministrazione nel mese e mezzo di durata del bando, alla fine ne è stata depositata solo una. Ma se "il mittente" resterà ufficialmente segreto fino alla seduta di stamane per l'apertura delle buste, dagli ambienti della



MESTRE Arena e stadio

Mestre

Moschee, il Comune non comprerà l'ex supermercato Pam di via Piave

Il Comune di Venezia ha escluso l'acquisto dell'ex Pam di via Piave, usato in passato come moschea abusiva, rigettando la proposta del consigliere leghista Bazzaro. Intanto in città prosegue il dibattito sulla costruzione di una vera moschea in via Giustizia, con posizioni divise nel centrodestra.

A pagina XII VIA PIAVE L'ex supermercato

Il progetto «Metropolitana via acqua da Venezia al litorale»

Un servizio di trasporto passeggeri via mare che colleghi le spiagge della Venezia Orientale con Venezia e l'aeroporto Marco Polo. È questa l'ambiziosa idea lanciata dalla Fondazione Think Tank Nord Est. Corazza a pagina II

Violenza su pazienti durante le visite Medico a processo

►Accuse di abusi sessuali a Chioggia Il dottore era stato condannato a Vicenza

A Vicenza è già stato condannato per violenza sessuale ai danni di una sua ex paziente a 4 anni e due mesi. Ora altre due donne, stavolta di Chioggia, accusano il dottor Dario Sonagliani, 66 anni, gastroenterologo e medico di base, di aver approfittato del suo ruolo per trasformare quelle che dovevano essere normali visite mediche in veri e propri atti di violenza. La Procura ha ottenuto il rinvio a giudizio di Sonagliani. Il nuovo processo è in corso a Venezia.

Brunetti a pagina XIV

Venezia Il Comune blinda l'area dell'ex sommergibilisti

Il Comune rinforzerà la chiusura dell'ex scuola sommergibilisti, ai Bacini dell'Arsenale, dove martedì sera una ragazza è caduta da sei metri.

A pagina VIII

Il caso La scoperta di Avm, il sistema sarà aggiornato



Biglietterie, volevano clonare i bancomat

SOTTO ATTACCO Una banda aveva preso di mira le emittenti automatiche di Activ A pagina VII

Mestre

Via libera all'accordo per il Parco del Marzenego

Il Consiglio comunale ha approvato l'adesione al progetto del Parco fluviale del Marzenego, che prevede l'acquisizione di 24 ettari di terreni per creare un'area verde «di valore ecologico e sociale». L'amministrazione ha scelto di ottenere le aree tramite accordi urbanistici, concedendo nuove cubature edilizie altrove, scelta criticata dall'opposizione. Restano dubbi sui fondi e il piano concreto per la realizzazione, come denuncia oltre all'opposizione anche il Comitato Parco Fluviale.

Sperandio a pagina XIII

Effetto maxi inchiesta, in carcere la prima ladra incinta

Era tornata a Venezia a caccia di turisti da borseggiare. E probabilmente contava di non restare in carcere, anche se fosse stata arrestata, in quanto incinta. Un sistema, molto usato, da queste bande di monolesta dove le donne in stato interessante sono sfruttate proprio per questa loro sorta di "immunità". Stavolta, però, per questa 24enne di origini bosniache, arrestata insieme a una complice le cose sono andate diversamente. La donna infatti è risultata essere tra le indagate della nuova maxi-inchiesta della Procura di Venezia contro il fenomeno del borseggio. Niente scarcerazione, dunque.



VENEZIA Baby ladre, in azione

Spinea

Ragazzina piange dopo la lite con l'amica Su social è caccia ai bulli (che non ci sono)

«Ragazzina minacciata: la vogliono picchiare nei bagni della scuola». Una segnalazione sui social riaccende il dibattito sul bullismo. L'allarme arriva fino all'amministrazione comunale, che esorta la scuola e scopre che, per fortuna, non si tratta di bulli ma di un comune litigio tra ragazze.

Fusaro a pagina XVI

PSICOSI SOCIAL Falso allarme bulli



www.pellegrini.it

La politica, i temi

«La metropolitana via acqua per unire Venezia e litorale»

►La Fondazione Think Tank presenta il progetto ai candidati alle regionali ►Ferrarelli: «Una vera e propria linea di trasporto pubblico alternativa»

IL PROGETTO

VENEZIA Un servizio di trasporto passeggeri via mare che colleghi le spiagge della Venezia Orientale con Venezia e l'aeroporto Marco Polo. È questa l'ambiziosa idea lanciata dalla Fondazione Think Tank Nord Est, che invita la prossima Giunta Regionale del Veneto a valutare concretamente la realizzazione di un progetto di mobilità marittima integrata e sostenibile lungo l'Alto Adriatico.

L'obiettivo è duplice: da un lato migliorare l'accessibilità e la connessione tra le località balneari, dall'altro creare un sistema di trasporto ecologico e competitivo in grado di sostenere sia il turismo che la mobilità quotidiana di residenti e lavoratori.

L'ANALISI «Oggi i collegamenti via mare tra le spiagge della Venezia Orientale, da Bibione a Venezia, sono praticamente assenti» spiega Antonio Ferrarelli, presidente della Fondazione Think Tank Nord Est - «e quelli con Venezia vengono offerti solo come escursione giornaliera, spesso con partenza da porti o marine, in quanto mancano pontili attrezzati. Lo sviluppo di una linea marittima tra Cavallino, Jesolo, Eraclea, Caorle e Bibione, fino al centro storico di Venezia e all'aeroporto, rappresenterebbe



Fonte: Elaborazioni fondazione Think Tank Nord Est

WitHub

be un salto di qualità per l'intero sistema turistico». Ferrarelli sottolinea come il progetto debba essere affrontato con una visione d'insieme e una collaborazione tra territorio. «Le località balneari devono lavorare insieme in una prospettiva di sistema. Non si tratta solo di rafforzare il legame con Venezia, ma di creare nuove esperienze di viaggio e fruizione del territorio. E con la collaborazione della Regione Friuli Venezia Giulia si potrebbero realizzare collegamenti anche

«MODO PER VALORIZZARE LE LOCALITÀ BALNEARI E' NECESSARIO CHE LAVORINO INSIEME PER CREARE NUOVO SVILUPPO»

La proposta, nelle intenzioni della Fondazione, non si limita alla stagione estiva ma punta a destagionalizzare il turismo, favorendo i flussi nei mesi di primavera e autunno, quando cre-

rebbe di investimenti importanti, ma destinati - secondo la Fondazione - a generare benefici duraturi per l'intero territorio. A sostenere l'idea è anche il sindaco di San Michele al Tagliamento - Bibione, Flavio Mauri, che vede nel progetto un'estensione naturale delle esperienze già attive: «Si tratta di una proposta condivisibile» spiega. Abbiamo già sperimentato con successo il trasporto pubblico locale via acqua grazie al servizio X River, che collega Bibione e Lignano, e più recentemente con X Lagoon, che unisce Bibione e Caorle. Entrambe le iniziative hanno tro-

GLI OBIETTIVI La proposta, nelle intenzioni della Fondazione, non si limita alla stagione estiva ma punta a destagionalizzare il turismo, favorendo i flussi nei mesi di primavera e autunno, quando cre-

NUOVA MOBILITÀ Qui sopra, il nuovo servizio di trasporto pubblico tra Bibione e Lignano, un esempio di come si può offrire ai turisti, ma non solo, nuove modalità di spostamento. Nel grafico in alto a sinistra, l'ipotesi di collegamento della nuova linea costiera

Domani l'anniversario

Gli 80 anni di Confartigianato con convegni, cabaret e premi ai protagonisti

MESTRE Domani la Confartigianato metropolitana celebrerà 80 anni di attività con convegni, incontri e dibattiti nell'auditorium della Città metropolitana di Mestre. Alla giornata di lavori, che partirà alle 18, parteciperanno il presidente metropolitano Martin e i presidenti e direttori della Confartigianato Imprese Marco Granelli e dopo le premiazioni e i riconoscimenti verranno consegnati a presidenti e direttori la serata proseguirà con uno spettacolo comico del duo Ale e Franz. Questi i presidenti e i direttori che verranno premiati nel corso della serata. Presidenti: Giuseppe Molin, Salvatore Mazzocca e Marco Semenzato. Segretari: Francesco Borgia, Renato Mason,

«I POTERI SPECIALI DEVONO ESSERE DATI NON A UNA AREA RISTRETTA, MA AL TERRITORIO METROPOLITANO»

amministrare usando invece poteri ordinari e quindi molto più limitati, un territorio molto più vasto, diverso, ma non meno complesso e indispensabile al centro storico stesso». E aggiunge chiarendo che la limitazione nel «dare poteri speciali ad area ristretta rischia di

spingere sempre più ai margini delle scelte politiche e amministrative proprio quella parte di città che ha invece bisogno di attenzione e di interventi infrastrutturali, demografici e abitativi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

bbdb70827e3e36e531623f66c01

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRESIDIO

Venezia, il nodo del vicesindaco E Forza Italia «ritenta» Brugnaro

►I vertici nazionali del partito corteggiano il sindaco ►Le priorità del primo cittadino, però, al momento sei anni dopo l'investitura informale di Berlusconi sono altre: dall'asse con FdI all'inchiesta Palude

LA POLITICA

VENEZIA Imprenditore, proprietario di una squadra di Serie A, politico (ma solo dopo i 50 anni), fondatore di un partito liberale di centrodestra. Che il profilo di Luigi Brugnaro ai vertici del centrodestra non è certo un mistero. E secondo voci romane, in queste ultime settimane, il partito che fu di Silvio Berlusconi avrebbe iniziato un corteggiamento serio nei confronti del sindaco di Venezia. Al segretario nazionale, Antonio Tajani, Brugnaro piace molto, anche perché qualche anno fa era stato lo stesso Cavaliere a concedergli la sua personale istituzione in comune con il cavi dove prima risolveva i suoi problemi con la giustizia. Il dicembre sarà la data chiave per capire come evolveranno le accuse di corruzione a suo carico nell'ambito dell'inchiesta Palude. Al di là delle questioni giudiziarie, però, c'è un altro mattoncino in ballo: quello che prevede uno scambio di favori con la cessione dei voti dell'elettorato civico alle Regionali al partito di Giorgio Meloni, con la candidatura dell'assessore Laura Resto, in cambio probabilmente di un sostegno alla candidatura a sindaco del suo successore designato, Simone Venturi. Inoltre a livello locale tra Brugnaro e Forza Italia i rapporti non è che siano proprio diluiti: o meglio, lo sono a livello comunale, dove il sindaco ha nel suo assessore (e segretario veneziano del partito) Mi-

Sambo e Manildo, manifesti a testa in giù: protesta il Pd

VENEZIA Una ferma condanna, quella espressa dalla segreteria del Partito democratico comunale di Venezia, per l'atto intimidatorio che ha colpito i manifesti elettorali alle consultazioni regionali del candidato presidente Giovanni Manildo e della candidata consigliere Monica Sambo, in campo San Giacomo dell'Orto. «Quanto accaduto, con i manifesti staccati, e poi affissi a testa in giù e deturpati, è un gesto che non solo danneggia il dibattito democratico, ma rappresenta un attacco all'intero processo elettorale e al rispetto reciproco tra le forze politiche», hanno scritto, a nome della segreteria comunale del Pd di Venezia, Danny Carella, Gabriella Azzarini, Alberto Caporosso, Elisabetta Fassini, Alessandro Ruffini, Giorgio Isotti, Mila Trevisan.

«Vogliamo esprimere piena solidarietà a Giovanni e Monica e ribadire che episodi di questo tipo non ci intimidiranno e non fermeranno il nostro impegno per una campagna elettorale basata sul rispetto e sul confronto civile. Confidiamo nella collaborazione di tutti affinché la campagna elettorale continui in un clima di serenità e correttezza».

TOTO RIMPOSTO IN CASO DI ELEZIONE IN REGIONE DI ANDREA TOMAELO «SI SCELGE TRA I CONSIGLIERI COMUNALI E MUNICIPALI DELLA LEGA»

IL MID PROGRAMMA IN TRE PUNTI: INFRASTRUTTURE, GIOVANI E LAVORO E SPORT PER IL RILANCIO SOCIALE»



VICESINDACO Andrea Tomello



CAPOVOLTI I manifesti di Monica Sambo e Giovanni Manildo

chele Zuin un prezioso e fraterno alleato. Al segretario regionale Flavio Tosi, però, non è piaciuto che Brugnaro abbia scelto nel recente passato di schierarsi con il suo avversario nel centrodestra veronese, Federico Sboriana. Insomma, come avviene in certe relazioni, ora non è cosa mai per il domani chissà, certi amori fanno giri immensi e poi ritornano, come cantava Antonello Venditti.

VICESINDACO Molto più attuale e concreto, invece, il nodo legato al suo vice, Andrea Tomello: ieri il sindaco ha chiesto alla stampa la propria candidatura alle regionali. Amico fidato di lunga data del candidato

presidente Alberto Stefani, ha buone possibilità di essere eletto. Chi prenderebbe a quel punto il suo posto da numero due della giunta? «È un qualcosa di cui discuteremo solo a risultato acquisito, adesso è prematuro», spiega Tomello - le elezioni sono il 23-24 novembre, poi ci vorrà un mese prima dell'insediamento del Consiglio. Un eventuale rimpasto sarà in quota Lega e penso che il sindaco e i segretari dei partiti abbiano un'ampia platea di consiglieri comunali e municipali tra cui scegliere». Nel suo programma elettorale, tre i temi principali: «Punteremo su infrastrutture, giovani e lavoro e lo sport come strumento di rilancio sociale».

DAVIDE TAMILO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Contratto integrativo Ulss La lotta interna che divide i tre sindacati confederali

Numerosi anche i messaggi di solidarietà che i sindacati hanno organizzato un presidio davanti alla sede dell'azienda sanitaria. «Pur organizzando in tempi rapidissimi, il presidio è stato partecipato, colorato e determinato» hanno sottolineato Jean Bernini (Fp Cgil) e Francesco Menegazzi (Uil 3). «Tanti lavoratori hanno voluto esprimere il proprio dissenso verso il contratto sanita firmato e contro la decisione di escludersi dai tavoli giudicati vergognosi e controproducente da parte dell'Ulss».

Presidio dei lavoratori davanti alla sede aziendale Oggi riconvocato il tavolo

SINDACALISTA Massimo Grelia

berata. Un errore tanto più grave nel pieno di una campagna elettorale. «Per noi è importante l'interesse i lavoratori, non fare politica come stanno facendo queste sigle sindacali» la replica del segretario Uil, Massimo Grelia. Il loro interesse, invece, è solo quello di creare tentazioni prima delle elezioni. Quando alla richiesta di esclusione - per noi si tratta di far ripartire quello che dicono leggi e contratti. Se ci sono delle regole vanno rispettate. In passato anche la Cgil aveva chiesto l'esclusione dai tavoli degli autonomi. E non è vero che Uil e Cgil rappresentano la maggioranza dei lavoratori, dipende da come si fanno questi convegni... Immessa la replica di Bernini. «Sono tutte sciocchezze. Se poi c'è qualcuno che fa politica è proprio la Cisl, con il patto stretto con questo Governo che è il vanto un sottosegretario. Questa è una contrattazione regionale a cui abbiamo diritto di partecipare. Continueremo a chiederlo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA